

mente la questione.

E' facile fare due righe e non proporre nessuna azione a sostegno della vertenza sperando che da sole si maturino le condizioni per arrivare finalmente alla sua definizione.

Allora ci riprovino, si conquistino il "pennacchio" visto che ne hanno l'occasione considerato che martedì sono convocati alla Regione sulla questione riguardante le difficoltà finanziarie dell'azienda ATAB.

Speriamo che firmino una intesa con la regione e i padroni per dare il dovuto agli Autoferrotranvieri Calabresi.

Noi, in assenza di risposte certe e/o di intese esigibili a breve termine, giorno 24 aprile faremo lo sciopero a difesa del diritto di tutti gli Autoferrotranvieri a ve-

dersi riconosciuto il dovuto e non solo per i nostri associati, e comunque vada, ricordatevi che le responsabilità di un eventuale fallimento della vertenza sarà solo delle OO.SS. concertative e che una soluzione positiva invece sarebbe un marchio indelebile per loro.

Sabato 12 aprile 2008

Giovedì 24 Aprile 2008

SCIOPERO

degli

Autoferrotranvieri Calabresi

dalle ore 11.30 alle 15.30

Anno 2 n. 1/2008- Ciclostilato in proprio dalla Segreteria Regionale della Calabria del Sindacato Unitario Lavoratori-Comparto Trasporti — Settore trasporto pubblico locale.

SUL-CT



Calabria informa **speciale**

tato un attacco indecente al giornalista che ha firmato gli articoli.

Autoferrotranvieri Calabresi.

Lavoratrici e lavoratori,

In questi ultimi giorni tutta l'attività (sic!) delle Organizzazioni Sindacali concertative, Cgil-Cisl-Uil del settore, si è concentrata su quanto dichiarato alla stampa dal nostro Segretario Regionale in merito alla famosa vicenda dei 25 euro, scrivendo una lettera al direttore del quotidiano "Calabria Ora", che molto gentilmente ci ha dato la possibilità di rilanciare una questione economica che per tutti era oramai sepolta, lamentandosi non solo dello spazio che ci è stato riservato ma in modo molto sibillino hanno por-

Che la polemica tra la scrivente e le OO.SS. concertative sia un fatto assodato è noto a tutti e nasce non solo da una forte contrapposizione politica, ma anche per una sostanziale differenza nell'azione sindacale che noi cerchiamo di porre in essere a tutela dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici rispetto alla concertazione a ribasso delle confederazioni.

Nella missiva, però, oltre a lamentare che le dichiarazioni del nostro segretario sono fuorvianti e distorsive rispetto alla realtà dei fatti, rivendicano il ruolo di unici rappresentanti dei lavoratori nonostante gli anni di una fallimentare politica sindacale che

solo loro non vedono perché ac- fatti.
cecati dal delirio di onnipotenza. A dicembre del 2003 tutti gli au-
Sempre nella stessa missiva, ci toferrotranvieri ritennero insuffi-
ricordano che è loro il merito di cienti l' aumento contrattuale di
aver sottoscritto con le Associa- 81 euro, perché erano netta-
zioni delle imprese e con la Re- mente inferiori alla inflazione
gione alla presenza dei Prefetti programmata, sulla cui base si
in rappresentanza del Governo, rinnovano i Ccnl (quello del 20-
l' intesa per il riconoscimento di 00/2003), calcolati in 106 euro.
ulteriori 25 euro. Sarà una combinazione ma i 25
Una cosa è certa, noi non erava- euro sono la differenza tra la
mo presenti come sigla sindaca- somma diveniente dal contratto
le (come lavoratori si e ci ricor- nazionale e quella che doveva
riamo) nei famosi giorni della essere realmente conquistata
protesta, e per quanto riguarda nel tavolo nazionale, che fallì
la paternità degli accordi non poiché fu firmato un Ccnl che
possiamo che prendere atto che tutti soprannominarono
è loro, ragion per cui possono " l' accordo bidone ".
benissimo portare il Questi signori, ecco la memoria
" pennacchio " alla Totò, a noi corta, hanno dimenticato che
interessa il risultato per i lavora- loro hanno apposto firma ad un
tori, ma come spesso accade aumento salariale di 81 euro e
però loro si dimenticano di dire solo grazie alla grande battaglia
come sono andati realmente i sostenuta dai lavoratori e dalle

lavoratrici in particolare aderenti Generale del Dipartimento dott.
alle organizzazioni sindacali mi- lizzo al giornalista di Calabria
nori, che vi ricordiamo sono an- Ora, ha provveduto a liquidare
cora oggi sono sottoprocesso in oltre il 90% delle somme e che a
alcune regioni, in particolare in breve ulteriori delibere avrebbe-
Lombardia, per interruzione di ro chiuso ogni pendenza, avreb-
pubblico servizio e mancato ri- bero dovuto ringraziarci per aver
spetto della Legge 146/90, è rilanciato la questione visto che
stato possibile riaprire un tavolo viene dichiarato che questa è tra
negoziale che ha portato al rico- i primi punti che le OO.SS. con-
noscimento di quella differenza. certative ritengono dover risolve-
re con opportune azioni (?).
Ed ancora pesa quell' ombra in
Calabria di un referendum di Ci domandiamo allora quali so-
facciata che a memoria degli no le azioni, quello di andare a
Autoferrotranvieri Calabresi fu ridiscutere una cosa che è stata
proprio fantasma. già definita, oppure metter in
campo le azioni sindacali che
L' unica verità è che le imprese storico sono la protesta e
vincolarono la firma e quindi l' lo scontro?
erogazione delle somme all' Ci fa ridere la loro affermazione
effettiva erogazione dei crediti che in più riprese e per ultimo il
pregressi vantati nei confronti della Regione Calabria. 22 gennaio, è stato richiesto alla
Atteso che la Regione Calabria, Regione ed alle parti padronali
come dichiarato dal Direttore un incontro per definire positiva-